



ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE  
Caritas Diocesana



# FRAMM<sup>MENTI</sup>

*pensieri in libertà*

MAGAZINE

2

[www.caritaspescara.it](http://www.caritaspescara.it)



Ciao caro lettore, è bello riaverti qui, sapere che occhi e cuore hanno scelto di dedicare altro tempo alla lettura di questo giornalino. Scriveremo usando dei soprannomi che abbiamo scelto in questi mesi e che ci hanno dato la possibilità di costruire e vivere situazioni belle, nuove, che non avremmo immaginato. Siamo: Lato, Er Panda, Dah Dah, Gabbo e Dariusz.

Ognuno con il suo bagaglio di emozioni, di racconti ed esperienze, di passi, all'interno del progetto POINT. Abbiamo scelto di utilizzare la metafora del volo e qui troverete tutte le nostre "Prove di volo", dal sentirci come bruchi, animali che non guardano verso l'alto in cerca di cose belle, ma che strisciano nella terra in solitudine, a farfalle, ali leggere che non hanno paura di osare, che si amano per come sono, che donano bellezza a chi le guarda. Tenendo sempre nel cuore la certezza che si può ricominciare a vivere:

“

Se solo tu potessi vedere  
la bellezza che può nascere  
dalle ceneri,  
se tu potessi vedere  
ciò che di meraviglioso  
c'è in te!

*Il Circo della Farfalla*

*Buona lettura!*



## PROVA DI VOLO N. 1 *Il circo della farfalla*

**“Più grande è la lotta e più glorioso sarà il trionfo!”**

### LATO



La mia vita purtroppo non è stata rose e fiori. Quando ero ragazzino ho iniziato a fare uso di sostanze e avevo un carattere a causa del quale non risultavo simpatico alle persone: ero spesso molto arrogante, presuntuoso ed irascibile. Oggi, rispetto al passato, mi sento una persona diversa, che è cambiata ed è serena e tranquilla: ho imparato ad apprezzare la bellezza di fare lunghe passeggiate, ogni giorno, che mi aiutano a stare meglio.

Il mio desiderio oggi sarebbe quello di trovare dei veri amici che sappiano essere leali e sinceri, autentici. Nel mio "vecchio mondo" infatti, avevo tanti amici che mi volevano bene ma ora, la maggior parte di loro non c'è più perché l'AIDS, l'overdose, o il carcere li hanno portati via.

### ER PANDA



Quando ero un bruco mi sentivo spesso calpestato, forse per la mia debolezza legata al lasciarmi trascinare passivamente in situazioni negative. Tuttavia, il tempo trascorso in Cittadella, la possibilità di incontrare persone che mi hanno aiutato e tanta buona volontà, hanno determinato la trasformazione in farfalla. Mi sono posto un obiettivo da raggiungere con il desiderio di poter finalmente essere libero e volare sereno, maturare nell'autocontrollo e così, tornare a vivere. So che presto potrò avere una vita migliore: una vita in cui poter riabbracciare i miei cari, portare colori e leggerezza, speranza e coraggio. Stringere la mano all'amore e alla gioia della mia vita...mia figlia.

### DAH DAH



La mia vita, fino ad alcuni anni fa, era normale come quella di qualsiasi persona. Fino a quando alcune situazioni non mi hanno fatto cadere in depressione. Da quel momento sono sopraggiunti il vuoto e la noia, non sapevo più cosa fare della mia vita, mi sentivo solo e perso, senza più qualcosa per cui valesse la pena continuare a vivere. In poco tempo ho perso lavoro e casa, la mia famiglia. Il sentimento di inutilità ha determinato la caduta nella droga e poi, il carcere. Infine, a causa di un problema ai piedi, sono stato ricoverato in ospedale. È stato questo l'evento determinante: c'era bisogno che io riprendessi in mano la mia vita, tornassi ad avere uno scopo. Oggi, seppur non perfettamente, cammino di nuovo, mi impegno nell'aiutare gli altri, sorrido e so che ogni giorno è l'occasione per un nuovo inizio.

### GABBO



Mi sono trasformato in un bruco quando l'alcool ha iniziato a prendere piede nella mia vita, ad essere al primo posto e a tirarmi verso il basso. Ho perso amici, mi sono allontanato dai miei cari e spesso agivo in maniera impulsiva, facendomi del male e ritrovandomi in situazioni negative in cui mi sentivo triste, arrabbiato con me stesso, nervoso, lontano da tutti. Questa sensazione oggi non è scomparsa: mi sento però un bruco che sta rinascendo, che vuol diventare una farfalla grazie agli incontri positivi fatti in questi mesi con persone che mi stanno facendo crescere e maturare. Per il futuro mi auguro di poter avere una vita straordinaria e non monotona, ricca di nuovi stimoli, storie e amicizie. Desidero essere più forte nonostante le avversità che la vita mi porrà davanti.

### DARIUSZ



La mia vita è stata molto strana: ho perso in poco tempo casa e famiglia, avuto una malattia, dormito per strada nel freddo, ho avuto problemi con l'alcool. La mia vita non è stata bella. Ho vissuto senza avere cibo e medicine, senza poter aiutare economicamente la mia famiglia. Per molto tempo mi sono sentito un bruco che non poteva fare nulla, che desiderava poter volare, ma non poteva. Da quando sono qui in Cittadella, sento però che la mia vita sta cambiando al 100%, grazie alle persone che mi stanno aiutando. Per il futuro vorrei cambiare totalmente: vorrei avere una casa e vivere vicino alla mia famiglia, che è la mia vita. Oggi mi sento una farfalla a metà, che non riesce ancora a volare, ma che sente che il tempo per volare è vicino.

## PROVA DI VOLO N. 2

# Dumbo



“Non conta chi o cosa siete, potrete sempre spiccare il volo!”

**L**a mia prova di volo oggi è lo stesso restare in volo. È resistere in ciò che sto facendo, con impegno e coraggio. La piuma, ciò che mi permette di restare in cielo, è la sensazione di potercela fare, la speranza di mettere il cuore in ogni cosa per cui sto lottando, che con pazienza sto ricostruendo. So di avere accanto una grande forza: tutte le persone che credono in me, come la mia famiglia -anche se in passato l'ho delusa-, mia figlia, gli operatori.

DAH DAH

**L**a mia prova di volo è stare esattamente dove sono ora, come una piuma che volteggia nel cielo. Mi sento leggero, come una farfalla spinta dal vento della motivazione a continuare a restare in aria, con coraggio e tenacia. Anche gli operatori mi sostengono in questa prova di volo, continuando a spronarmi ad andare avanti, finché non avrò raggiunto il mio vero obiettivo.

ER PANDA

**L**a prova di volo per me è continuare a fare il cammino che sto seguendo. Mia figlia è la piuma che mi fa volare, che mi permette di avere coraggio e tenere lo sguardo verso l'alto. Riuscire a ricostruire con mia figlia un ambiente familiare come quello che abitavamo quando lei era piccola, rappresenterebbe la piuma in grado di tenermi per sempre in volo. “Papi io sono sempre vicino a te”.

LUCIANO

## PROVA DI VOLO N. 3 Lettera a me stesso

Tornare al passato, per vivere il presente



### DAH DAH

Caro Dah Dah, anche se non ce l'hai fatta ad avere ciò che pensavi, ciò che desideravi, ora hai un altro scopo per la vita. La vita ti ha dato tanti momenti, sia belli che brutti, ma ora hai soltanto tua figlia. Ti devi impegnare, per farle capire che tu ci sei sempre. Devi dimostrarglielo con affetto. Con amore e sincerità. Tutti sbagliamo nella vita, l'importante è capire per non ripetere lo stesso errore.

### ER PANDA

Caro Panda, ti vorrei dire che devi stare sempre molto attento alle scelte che farai

nella vita, perché ci sono vicoli ciechi, perché potrai correre il rischio di incontrare persone cattive. Meglio evitare quindi, per il tuo bene, per il tuo futuro. Cerca di non buttarti giù, se hai qualcosa che non va, vieni da me, che ne parliamo e sicuramente troveremo una soluzione. Cerca di avere tanto coraggio e affronta qualsiasi cosa sempre con tranquillità, così da evitare situazioni che potrebbero condurti ad avere guai. Gestisci le tue paure in modo che, quando le vivrai, potrai riconoscerle: e ne uscirai vincitore. Ignora quelle persone che vogliono prenderti in giro, farti sentire debole e insicuro; ricorda che chi è aggressivo nei tuoi confronti sarà sempre inferiore a te se tu riuscirai ad usare l'intelligenza. Resta sereno con te stesso e vedrai che un domani mi ringrazierai.

## PROVA DI VOLO N. 4 Come personaggi del presepe

Che Storia!



### DAH DAH - COME MARIA

حسب الله من حرلا مبحرلا ماسلا مكلاء

Un giorno mentre parlavo al telefono con mia figlia di come trascorro le giornate qui, lei mi chiese incuriosita di raccontargli un po' quali attività facciamo al progetto Point. Io le raccontai di tutti i laboratori, da quello creativo a quello di song writing, e lei mi chiese se avevo scritto anche io una canzone. “Sì” le risposi, e lei mi chiese di cosa parlava.. “Parla della mamma”, le risposi io, e lei mi chiese di poterla ascoltare. Io fui preso di sorpresa e presi tempo. Ero molto turbato, preoccupato di fronte alla richiesta di mia figlia: a lei infatti non avevo mai raccon-

tato prima come io e la madre ci eravamo conosciuti, la nostra storia d'amore. Pensieroso e incerto su cosa fare, scelsi di chiedere aiuto ad un'operatrice.

Oggi posso dire che a lei devo la mia sincerità con mia figlia. Il coraggio di dire la verità.

Infatti questa operatrice è riuscita a starmi vicino -conoscendo la mia situazione- dandomi consigli e sostegno, e io ho scelto di fidarmi di ciò che lei mi stava aiutando a capire, cosa fosse meglio fare per mia figlia. Io sono Maria perché ho dato fiducia a qualcuno in un momento di grande preoccupazione.

#### LUCIANO - COME SAN GIUSEPPE

Sento di capire bene quali sentimenti di amore e fiducia Giuseppe nutrive nei confronti di Maria.

Ho vissuto anche io nel tempo dell'attesa: attesa di una donna per cui non era tempo di fare l'amore. E io sono rimasto lì, accanto a lei. Per amore. Ho vissuto il tempo dell'adulterio, sentendomi tradito durante la mia assenza in mare. Ho nascosto per lungo tempo una lotta interiore che mi ha usurato e stancato. Alla fine però, ho scelto sempre l'amore. Ho scelto mia figlia. Con sacrificio e sofferenza, con coraggio e dignità, ho scelto di andare oltre, di non coinvolgere chi era innocente, di lasciare libero chi avevo accanto. Ho preferito essere io quello che soffriva. Io sono Giuseppe perché ho potuto scoprire quanto è forte il sentimento dell'amore, quanto tutto possa essere fatto in suo nome.

#### LATO - COME IL BUE E L'ASINELLO

Seppur questo tempo sia molto difficile per me, posso dire che per la prima volta, ho potuto sperimentare i sentimenti di accoglienza e calore. Ciò è stato possibile grazie alla scelta di voler condividere i miei spazi e tempi, aprendomi e confidandomi, con le persone che hanno accompagnato le mie giornate.

A passi lenti, e con il poco che avevo da offrire, ho iniziato ad esprimere ciò che avevo dentro, dire cosa pensavo, parlare delle mie emozioni e raccontare il mio passato.

Grazie al progetto POINT e alle persone che lo seguono, ho potuto scoprire pregi e difetti del mio carattere, ascoltare le storie degli altri, e in esse scoprire punti in comune con quanto io stesso avevo affrontato. Nel poco, ho trovato molto.

Ho fatto tesoro di ciò che ho vissuto in questi mesi e, per la prima volta, ho sentito nella mia vita il dono dell'accoglienza: accoglienza di chi ha saputo darmi calore dopo tanti anni di rifiuto, di spalle voltate e notti fredde. Il calore di un sorriso amico, di una sigaretta fumata insieme.

#### DARIUSZ - COME GLI ANGELI

Se dovessi descrivermi oggi, direi di essere una persona che vuole bene a tutti, con un cuore pronto a dare aiuto a chi ne ha bisogno, aperto a condividere con chi è in difficoltà ciò che ho trovato stando qui. La Cittadella è il luogo dove vivo la promessa dell'annuncio ricevuto.

È accaduto tutto una sera, nel periodo in cui vivevo per strada: stavo dormendo su un materasso, al freddo, avevo tanta paura ed ero malato. Un operatore che sapeva dove dormivo quella sera mi chiamò dicendomi che potevo venire a stare nel dormitorio perché si era liberato un posto. Essere accolto in Cittadella mi ha aiutato a riacquistare serenità e felicità. Oggi infatti mi sento più tranquillo, sento di poter contare sull'aiuto delle persone che mi sono attorno.

Io sono un angelo perché la buona notizia che voglio dare è questa: ave-

re sempre la forza per andare avanti, per migliorare la situazione nella quale siamo; non bisogna mai fermarsi per tornare indietro.

#### ER PANDA - COME I PASTORI

Io sono oggi quella persona che veglia nella notte: veglio su me stesso. Dandomi forza e coraggio, impegnandomi per mantenere viva la fiducia verso gli operatori che mi sostengono. Sono consapevole di avere avuto in passato un carattere fragile, che si lasciava coinvolgere in situazioni negative, ma oggi non sono più così: mi lascio coinvolgere ancora sì, ma solo in cose belle, positive, che possano portare del bene nella vita mia e di altri. Ciò che oggi mi dà gioia è proprio riuscire a testimoniare anche ad altri ciò che di bello mi è successo. Essere portatore di luce per chi è nel buio, per chi vive ai margini delle strade, come ero io tempo fa. Basta volerlo. Io sono un pastore perché mi sento pronto a mettermi in cammino, seguendo la strada giusta.

#### GABBO - COME LE PECORELLE

C'era quest'estate una pecora che viveva per strada con pecore di altre etnie. Trascorrevano le giornate al mare, tra bottiglie mezza vuote e carabinieri che facevano controlli.

Questa pecora si sentiva bene nel gregge, tutte si volevano bene e si aiutavano fra loro e in particolare nacque una bella amicizia con una pecora africana. Questa pecora sono io. Mi ritengo un ragazzo molto buono e altruista, che si prende cura degli altri. Spesso mi sono trovato in greggi che non avevano un "buon pastore" da seguire.

Ma questa volta, mi sono impegnato a cercare un buon pastore e, ci sono riuscito.

Ho scoperto il mio buon pastore nello sforzo fatto da chi mi ha dato una seconda possibilità: essere riaccolto nell'ovile della Cittadella. I pastori sono stati perseveranti, non mi hanno lasciato solo pur conoscendo i miei sbagli. È stato importante per me avere qualcuno che non mi giudicasse sulla base di ciò che avevo fatto ma sperasse in un futuro nuovo per me. Oggi questa pecora ha un gregge nuovo, progetti e consapevolezza diversi. Sa quanto vale la vita.

#### I NOSTRI DONI A GESÙ - COME I RE MAGI

**Conforto e Volontà:** per avere la forza di riuscire ad andare avanti facendo tesoro dell'esperienza fatta

**Gioia e Simpatia:** per riuscire a tenere sempre nel cuore il lato bello della vita, nonostante le difficoltà che ci possono essere. Non perdere il gusto della vita.

**Amore e Pazienza:** per continuare a dedicarsi agli altri, dare tutto se stesso senza la pretesa di ricevere qualcosa in cambio. Avere fiducia che le cose prima o poi cambieranno, riuscire a stare nel tempo dell'attesa.



## PROVA DI VOLO N. 5

## Ringraziare desidero



"E infine ringraziare desidero per la gran potenza d'antico amor per l'amor che move il sole e l'altre stelle. E muove tutto in noi".

Nel mese di dicembre ognuno di noi ha partecipato alla costruzione di un calendario dell'Avvento un po' particolare: per ogni giorno abbiamo scritto un biglietto che fosse portatore di un desiderio, un pensiero, una nuova consapevolezza sul nostro percorso. Tutto questo per poter portare nel nuovo anno tutto ciò che di buono è avvenuto nel 2020, cercando di lasciarci alle spalle ciò che invece, non è andato bene.

**L**e cose più belle della vita non si trovano sotto l'albero, ma nelle persone che ti stanno vicino nei momenti speciali. Vi auguro a tutti quanti felicità e amore, di volerci bene.

DAH DAH

**A** volte la vita ti mette in ginocchio ti fa piangere e tu pensi di non avere la forza di andare avanti. Ma tu ricorda che c'è qualcuno che vive dei tuoi sorrisi. Alzati e lotta, perché è vero, la vita non è sempre facile, ma è la cosa più bella e preziosa che possiedi.

GABBO

**I**o sono un viaggiatore e navigatore, ogni giorno scopro una nuova ragione nell'anima. Dio ti ringrazio per avermi dato ancora un'altra vita, e sia fatta sempre la tua volontà.

LUCKY

**A** due giorni dal Natale, si sente tantissimo l'aria di festa, ma si vedono anche tanti occhi spenti e sofferenti, gente che vorrebbe il meglio nella vita. Voglio dire a tutti coloro che soffrono: "non abbiate paura, cercate di avere pazienza e riuscirete a raccogliere i vostri frutti!"

ER PANDA

**L**a pioggia si fermerà, la notte finirà, il dolore svanirà. La speranza non è mai così persa da non poter essere trovata e arriveremo ad un traguardo finale. Tanta salute, amore e gioia.

IL POLACCHINO